



DETERMINA A CONTRARRE EX ARTT. 1 CO. 2 LETT. A), 1, CO. 3 DEL D.L. N. 76/2020 E ART. 17 DEL D.LGS. N. 36/2023

OGGETTO: determina a contrarre ex artt. 1 co. 2 lett. a), 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento degli "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA PARROCCHIA SS. SALVATORE, COMUNE DI POMPEI (NA)" - CUP F66J24000100006 nell'ambito dell'investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – CIG: BA4BFF76B2

PREMESSE

- (1) VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- (2) VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- (3) VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- (4) VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- (5) VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- (6) VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- (7) VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- (8) VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);

- (9) VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;
- (10) VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- (11) VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- (12) VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.4: “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*”;
- (13) VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- (14) VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- (15) VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- (16) VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- (17) VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- (18) VISTO l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- (19) VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- (20) VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- (21) VISTO l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal*

Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;

- (22) CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”;*
- (23) VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 *(Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);*
- (24) VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 *(Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati);*
- (25) VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 *(Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);*
- (26) VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 *(Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);*
- (27) VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 *(Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);*
- (28) VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 *(Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);*
- (29) VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 *(Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose)*
- (30) VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- (31) VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l’importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l’Investimento 2.4 *“Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)”* (codice PNRRM1C3I2.4P);

- (32) VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante *“Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura”*, che individua quale Struttura Attuatrice dell’investimento 2.4.: *“Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)”* per gli interventi antisismici sugli edifici di culto la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;
- (33) VISTO il D.M. MiC n. 177 del 21 aprile 2022 che ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in quattro linee di azione assegnando alla linea d’azione n.1 (realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili) l’importo complessivo di euro 240.000.000,00;
- (34) VISTO il decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024, recante *“Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”*, di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l’allegato 1 contenente l’elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;
- (35) VISTO che l’allegato 1 del decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024 ammette a finanziamento interventi su beni in proprietà o in disponibilità di enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ovvero sui quali è stata richiesta, da enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, l’autorizzazione a realizzare gli interventi agli enti/soggetti terzi proprietari;
- (36) VISTA la richiesta effettuata dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale in merito alla disponibilità del Parco Archeologico di Pompei di assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e alla sottoscrizione di un accordo ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per regolare le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi conseguenti all’accettazione del finanziamento;
- (37) VISTA la nota n. 4157 del 18/12/2024 con la quale il Parco Archeologico di Pompei, in persona del Direttore Generale Dott. Gabriel Johannes Zuchriegel nato a Weingarten (Germania) il 24/06/1981, individuato quale rappresentante legale, ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e, a tal fine, a sottoscrivere un apposito accordo ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, confermando altresì la proprietà o disponibilità dei beni interessati dagli interventi ovvero la relativa autorizzazione da parte degli enti/soggetti terzi proprietari;
- (38) VISTO il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 3 del 20 gennaio 2025 recante il *“Decreto di assegnazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” Linea d’azione n. 1 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili” – Finanziato dall’Unione Europea –*

NextGeneration EU”, registrato alla Corte dei Conti il 06/02/2025 al n. 162 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ha assegnato ai Soggetti Attuatori Esterni ed in particolare a Parco Archeologico di Pompei ai sensi dell’art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (L. n.108/2021), le risorse per l’attuazione degli interventi di cui all’allegato 1 del decreto SG MiC del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024;

- (39) VISTO l’accordo, ai sensi dell’art.15 della legge n.241/1990, rep. n. 80 del 26 febbraio 2025 sottoscritto dal Parco Archeologico di Pompei Soggetto Attuatore Esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all’accettazione del finanziamento assegnato per l’attuazione dei progetti di cui all’allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024;
- (40) VISTO il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 9 del 28 febbraio 2025, recante “Decreto di approvazione degli Atti d’obbligo tra il Ministero della Cultura ed i soggetti attuatori esterni connessi all’accettazione del finanziamento assegnato per l’attuazione dei progetti di cui all’allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024 – importo € 31.960.000,00” con il quale sono stati approvati gli accordi ai sensi dell’art.15 della Legge n.241/1990 sottoscritti con i Soggetti Attuatori Esterni, tra cui Parco Archeologico di Pompei per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all’accettazione del finanziamento assegnato per l’attuazione dei progetti di cui all’allegato 1 del decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024;
- (41) CONSIDERATO che all’investimento 2.4 “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*” (M1C3) sono collegati i seguenti M1C3- 15 milestone “*Entrata in vigore del decreto del MiC per l’assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC)*” e M1C3-19 target “*300 interventi per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art) ultimati*”;
- (42) VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l’art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);
- (43) VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l’art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);
- (44) VISTO l’art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- (45) VISTO l’art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- (46) CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall’art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l’art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;
- (47) VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*”;

- (48) VISTO anche l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato *"Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie"*;
- (49) VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- (50) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;
- (51) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);
- (52) VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- (53) VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito *"Codice dei contratti pubblici"*);
- (54) VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;
- (55) CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici (*"Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee"*);
- (56) CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici (*"I Contratti nel settore dei beni culturali"*) e l'allegato II.18 (*"Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali"*);
- (57) VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;
- (58) VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- (59) VISTO il D.Lgs. n. 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e s.m.i.;
- (60) VISTI il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- (61) VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;
- (62) CONSIDERATO che, con provvedimento prot. n. 14210 del 18.12.2024 è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, quale Responsabile Unico del Progetto l'ing. Vincenzo Calvanese vincenzo.calvanese@cultura.gov.it
- (63) VISTO l'allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici (*"Attività del RUP"*);
- (64) RITENUTO che, all'esito della verifica e validazione del progetto esecutivo con verbale acquisito con prot. n. 1100 del 29/01/2026 occorre procedere con l'affidamento dei lavori necessari alla realizzazione dell'intervento di cui in oggetto;
- (65) CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 1 e 3 del D.L. 76/2020 e dall'art. 17 del Codice dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e in caso di affidamento diretto

individuano inoltre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- (66) CONSIDERATO che le finalità del contratto che si intende stipulare è quella di individuare un OE a cui affidare la realizzazione dei lavori di cui in oggetto;
- (67) CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto è realizzazione dei lavori in osservanza del PFTE e del progetto esecutivo;
- (68) CONSIDERATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice dei contratti pubblici, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- (69) CONSIDERATE le principali clausole contrattuali e gli elementi essenziali del contratto sono quelle di cui al Capitolato speciale di appalto facente parte del progetto esecutivo e che si considera parte integrante della presente determinazione;
- (70) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 100 del d.lgs. 36/2023, è stato individuato quale requisito di ordine speciale il possesso di certificazione SOA, in corso di validità, adeguata per la tipologia e l'importo dei lavori in categoria OG2;
- (71) DATO ATTO che, nel caso di specie, si procederà ad invitare alla procedura di gara gli operatori economici selezionati dal RUP, meglio individuati nella nota prot. n. 1292 del 4.2.2026 già abilitati all'iniziativa Me.P.A. "Lavori OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali", il cui elenco resterà riservato ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera b), del D.lgs. 36/2023 e risultano in possesso di adeguata certificazione SOA;
- (72) CONSIDERATO che l'importo del presente appalto è pari a euro € 628.888,49 + IVA di cui €14.431,96 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e che l'importo è stato calcolato secondo il computo metrico sviluppato in sede progettuale;
- (73) TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 41 commi 13 e 14 del Codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13 e che "i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso", si precisa che l'importo a base d'asta di cui sopra (€ 628.888,49 oltre IVA) comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 262.898,70 oltre IVA e i costi della sicurezza pari a € 14.431,96 oltre IVA entrambi non ribassabili;
- (74) RILEVATO che, ai sensi degli artt. 11 e 57 del Codice dei contratti pubblici, i contratti collettivi applicabili sono quelli specifici per il settore edilizio F012 CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative; F015 CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini; F018 CCNL per gli addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini;
- (75) CONSIDERATO che il RUP ha verificato che la somma di €14.431,96 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso è adeguata a far fronte ai rischi interferenziali stimati in sede di progetto;
- (76) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei contratti pubblici, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;

- (77) CONSIDERATO che si rende pertanto necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del citato D.L. n. 76/2020 e art. 50 co. 1 lett. c) del Codice dei contratti pubblici, e quindi provvedere alla indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando;
- (78) RITENUTO di non dover procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti in ragione dell'unicità e della complessità realizzativa dell'intervento, nonché della necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e della conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa delle diverse attività oggetto del medesimo intervento. Peraltro, trattandosi di unica categoria di lavori, la Stazione appaltante ritiene che una eccessiva frammentazione determinerebbe la diseconomicità della commessa pubblica, con conseguenti ricadute sulla partecipazione alla procedura di gara da parte degli Operatori Economici;
- (79) RITENUTO di dover procedere ad aggiudicare l'affidamento di cui al presente atto secondo il sistema della procedura negoziata con il criterio del minor prezzo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, co. 3, del citato D.L. n. 76/2020 e art. 50 co. 4 del Codice dei contratti pubblici;
- (80) VISTO l'allegato II.1 del Codice dei contratti pubblici;
- (81) RITENUTO di dover individuare n. 5 operatori economici attraverso indagini di mercato oppure tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del Codice dei contratti pubblici;
- (82) RITENUTO di dover dispensare i partecipanti dalla presentazione della cauzione provvisoria di cui all'art. 106 d.lgs. 36/2023;
- (83) DATO ATTO che, ai fini della individuazione delle ditte da invitare, si è tenuto conto dell'elenco delle Imprese abilitate nel bando Me.P.A. di riferimento, e nel caso di specie in quello "OG2 - *restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*", che assolve alla funzione di un elenco di operatori economici in possesso dei prescritti requisiti di qualificazione potenzialmente interessati ad essere invitati a procedure aventi ad oggetto l'affidamento di lavori riconducibili alla suddetta categoria, e che la selezione degli operatori economici che il RUP ha proposto di invitare è avvenuta nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;
- (84) RITENUTO di approvare fin d'ora lo schema della lettera di invito che verrà inviata agli operatori per la partecipazione alla procedura negoziata;
- (85) VISTO che il CIG della presente procedura è BA4BFF76B2
- (86) TENUTO CONTO che la prestazione risulterà esigibile nell'anno 2026;
- (87) TENUTO CONTO che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP e del Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, ed al sottoscritto dirigente anche ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici;

DETERMINA

- di approvare gli atti progettuali relativi agli "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA PARROCCHIA SS. SALVATORE, COMUNE DI POMPEI (NA)" - CUP F66J24000100006 per l'importo di complessivi € 628.888,49 oltre IVA come da seguente quadro economico:

PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI			
<i>PNRR - M1C3 - Interventi di sicurezza sismica della parrocchia SS. Salvatore, comune di Pompei (NA)</i>			
QUADRO ECONOMICO			
A)	Lavori		
	a.1	Lavori a corpo (inclusa manodopera)	614 456,53 €
	a.1.1	di cui per oneri della sicurezza (soggetti a ribasso)	8 220,62 €
	a.2	Oneri della sicurezza speciali (non soggetti a ribasso)	14 431,96 €
	a.3	Importo dei lavori soggetti a ribasso	614 456,53 €
	IMPORTO TOTALE LAVORI (a.2 + a.3)		628 888,49 €
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
	b.1	Imprevisti 10% del tipo A	62 888,85 €
	b.2	Oneri di smaltimento a discarica	10 000,00 €
	b.3	Incentivi fondo innovazione 2%	12 289,13 €
	b.4	ANAC contributo obbligatorio ex AVCP	410,00 €
	b.5	Accertamenti, indagini, saggi e prove in laboratorio	18 552,29 €
	b.6	Progettazione, direzione lavori e sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (comprensivo di contributo cassa previdenziale)	75 000,00 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		179 140,27 €
C)	IVA e Imposte		
	c.1	IVA su A + b.1 (10 %)	69 177,73 €
	c.2	IVA su b.2+b.5+b.6 (22%)	22 781,50 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		91 959,24 €
	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO (A+B+C)		899 988,00 €

- di approvare il capitolato tecnico che disciplina l'esecuzione delle prestazioni richieste e lo schema di lettera d'invito che verrà inviata agli operatori per la partecipazione alla procedura in oggetto;
- di dare avvio, con il presente, atto, alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del citato D.L. n. 76/2020 e dell'art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. 36/2023 per l'affidamento dei lavori relativi agli "interventi di sicurezza sismica della Parrocchia SS. Salvatore, Comune di Pompei" (NA) mediante RdO sulla piattaforma informatica ministeriale "Acquisti in rete PA" per l'importo massimo di complessivi € 628.888,49 oltre IVA, così suddivisi:
 - importo dei lavori: € 614.456,53 (comprensivo del costo della manodopera pari a € 262.898,70) oltre IVA come per legge;
 - oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 14.431,96 oltre IVA;
- di invitare a partecipare alla procedura di gara gli operatori economici selezionati dal RUP, meglio individuati nella nota prot. n. 1292 del 4.2.2026 abilitati all'iniziativa Me.P.A. "Lavori OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali", il cui elenco resterà riservato ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera b), del D.lgs. 36/2023;
- di adottare come criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.lgs. 36/2023;
- di stabilire che le offerte economiche debbano essere formulate dagli operatori invitati con la modalità del "ribasso percentuale";
- di non richiedere, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del medesimo decreto legislativo;

- di richiedere, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, la garanzia definitiva per l'esecuzione dei lavori in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
- di richiamare, approvare e considerare quali clausole negoziali essenziali quelle contenute nel disciplinare di gara, nel Capitolato speciale d'appalto e nel bando Me.P.A. di riferimento;
- di stabilire la facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.lgs. 36/2023, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di dare atto ai, sensi degli artt. 11, comma 2, e 41, comma 13, del d.lgs. 36.2023 che i contratti collettivi applicabili al personale dipendente sono i seguenti: F012 CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative; F015 CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini; F018 CCNL per gli addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini;
- di dare atto che l'Ing. Vincenzo Calvanese è il RUP ai sensi dell'art. 15 d.lgs. 36/2023 e che l'avv. Salvatore Zaza è il responsabile del procedimento di affidamento ai sensi dell'art 15 c.4 d.lgs. 36/2023;
- di riservare alla stazione appaltante la decisione di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui in gara venga presentata un'unica offerta valida;
- di dare atto che le spese di cui al presente procedimento trovano copertura sui fondi di bilancio di previsione 2026 capitolo 2.1.2.220 articolo: 2.02.03.06.001/H2 "PNRR - Sicurezza sismica Parrocchia San Salvatore "
- di disporre la pubblicazione del presente atto, oltre che sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente all'indirizzo <https://pompeisites.org/parco-archeologico-di-pompei/amministrazione-trasparente/>, sulla piattaforma digitale di cui all'art. 25 del Codice dei contratti pubblici MEPA con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Il RUP
Vincenzo Calvanese

Il Responsabile della procedura di
affidamento
Salvatore Zaza

Visto attestante la copertura finanziaria

Olga Nastri


Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel